

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**AGENZIA LAVORO**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1463 del 06/10/2020 RAVENNA

**Proposta:** DLV/2020/1510 del 06/10/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO AMBITO TERRITORIALE NORD  
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

**Oggetto:** ESONERO PARZIALE IN APPLICAZIONE ART. 5, COMMA 3, LEGGE 68/99.  
AUTORIZZAZIONE ALL'AZIENDA YARA ITALIA SPA - SEDE OPERATIVA IN  
RAVENNA, CF. 01974300921 - P.IVA 11843280154

**Autorità emanante:** IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - Responsabile PO di  
Direzione - CM Ravenna

**Firmatario:** MADDALENA SAVORANI in qualità di Titolare della posizione organizzativa con  
delega di funzioni dirigenziali

**Responsabile del  
procedimento:** Maddalena Savorani

Firmato digitalmente

## IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGA DI FUNZIONI DIRIGENZIALI

Visti:

- la **Legge 12 marzo 1999 n. 68** "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e in particolare l'art. 5 co. 3 che disciplina l'autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione di cui all'art. 3 della stessa legge, attraverso il pagamento di un contributo al fondo regionale disabili di cui all'art. 14 - nella misura stabilita dallo stesso articolo - e nel caso in cui i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici svolgano speciali attività che non consentono un mirato inserimento lavorativo delle persone con disabilità;
- il **Decreto Ministeriale 7 luglio 2000 n. 357** recante "*Disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*" che stabilisce che il servizio competente verifica la sussistenza di speciali condizioni di attività accertando la presenza, di almeno una delle seguenti caratteristiche: faticosità della prestazione lavorativa richiesta; pericolosità connaturata al tipo di attività; particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. Inoltre, la disposizione prevede che in assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto, il servizio competente può autorizzare l'esonero parziale fino alla misura percentuale massima del 60% della quota di riserva; percentuale elevabile fino all'80% per i datori di lavoro operanti nel settore della sicurezza e della vigilanza e nel settore del trasporto privato;
- il **D.lgs. 14 settembre 2015, n. 150** "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" e ss.mm.;
- il **D.lgs. 14 settembre 2015, n. 151**, "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- la **L.R. 1° agosto 2005, n. 17**, "*Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*", e ss.mm.ii.;
- la **L.R. 30 luglio 2015, n. 13**, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*" e, in particolare, gli articoli 52, 53 e 54 "*Integrazioni alla legge regionale n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro*" che definiscono i compiti dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in materia di gestione e qualificazione dei servizi per il lavoro erogati a cittadini e imprese, ivi compresi l'attuazione di servizi integrati rivolti alle persone con disabilità, da realizzarsi ai sensi della citata L. 68/1999 e dei successivi Decreti legislativi che l'hanno modificata e integrata;
- le **delibere di Giunta Regionale n. 1872/2000, n. 901/2004, n. 1839/2013 e n. 869/2016** che disciplinano i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14 della legge n. 68/99, del contributo esonerativo di cui sopra;
- le **determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:**
  - **2 dicembre 2016, n. 136**, "*Adozione delle linee guida e della relativa modulistica per la gestione uniforme da parte dei Centri per l'Impiego delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L.68/99*";
  - **12 marzo 2019, n. 269**, "*Aggiornamento delle linee guida per la gestione uniforme delle procedure del collocamento mirato delle persone con disabilità e delle altre categorie protette ai sensi della L.68/99.*"

Dato atto che l'Agenzia Regionale per il Lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, ha assunto, a partire dal 1° agosto 2016, le competenze dei Centri l'impiego e del Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99 ed in particolare le competenze in merito all'istituto di autorizzazione all'esonero parziale dagli obblighi di assunzione ai sensi dell'art. 5 c. 3 della L. 68/99;

Considerato che in data 20/08/2020 è pervenuta la richiesta, presentata dall'azienda YARA ITALIA SPA avente sede legale a Milano (MI) e unità produttiva a Ravenna (RA) CF. 01974300921 - P.IVA 11843280154, intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esonero parziale per 28,3 mesi, ovvero per il periodo dal 20/08/2020 al 31/12/2022, nella misura del 60% dell'obbligo di assunzione di persone con disabilità, previsto dall'articolo 3 della citata L. 68/1999, relativo all'organico esistente in provincia di Ravenna.

Tenuto conto che la Società svolge l'attività di Produzione e Commercializzazione Fertilizzanti Chimici e che le motivazioni espresse nell'istanza della stessa azienda, conservata agli atti, sono riconducibili alla faticosità della prestazione lavorativa, alla pericolosità connaturata al tipo di attività e alle particolari modalità di svolgimento dell'attività lavorativa presenti in tutta l'azienda in quanto il 90% dell'organico è dedicato ad attività di conduzione degli impianti e ai servizi manutentivi con conseguente necessità di lavoro in turni a

ciclo continuo, in mansioni particolarmente gravose ed impegnative, spesso in condizioni di pericolosità e faticosità che coinvolgono quasi la totalità degli addetti che si trovano a dover operare in presenza di: alte temperature e pressioni, sostanze e materie prime a rischio, esecuzioni in emergenza e in condizioni di stress, necessità di accedere ad impianti che si sviluppano in altezza su diversi piani con utilizzo di scale alla marinara, attività straordinaria fuori dal normale orario per assistenza all'impianto.

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni previste dalla normativa citata in premessa e che il contesto lavorativo dell'azienda sopra indicata sia caratterizzato dall'assenza di mansioni compatibili con le condizioni di disabilità e con le capacità lavorative degli aventi diritto;

Ritenuto, in accoglimento dell'istanza presentata dall'azienda indicata in oggetto, di concedere l'autorizzazione all'esonero parziale degli obblighi di assunzione, nella misura e per il periodo richiesto;

Richiamati:

- il **D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e le ss.mm.ii. da ultimo adottate con il **D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101**, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la **Legge 6 novembre 2012, n. 190**, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la **Legge 6 novembre 2012, n. 190** recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;
- le **determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro**
  - **31 gennaio 2018, n. 100** "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione – 2018/2020 e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Agenzia regionale per il lavoro"
  - **8 febbraio 2018, n. 129** "Approvazione della "mappatura aree a rischio corruzione - processi e misure anno 2018" ad integrazione della determinazione n. 100 del 31/1/2018"
  - **31 gennaio 2019, n. 99**, "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione - 2019/2021 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro";
  - **28 giugno 2019, n. 845**, "Integrazione al piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - PTPCT - 2019/2021 dell'Agenzia Regionale per il lavoro - ARL - raggiungimento degli obiettivi n. 1, n.2, n.3 e n.4 del PTPCT stesso";
  - **30 gennaio 2020, n. 157**, "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – PTPCT 2020/2022 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - ARL";
- le **determinazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro**
  - **13 dicembre 2017, n. 1306**, "Delega di compiti e funzioni in materia di trattamento dei dati personali ai Dirigenti responsabili di Servizio e ai Dirigenti responsabili di Ambito Territoriale della Agenzia Regionale per il Lavoro";
  - **15 dicembre 2017, n. 1320**, "Individuazione degli incaricati del trattamento dei dati personali nell'ambito dell'Agenzia Regionale per il Lavoro – Direzione Generale, ai sensi del D.lgs. 196/2003 (2018)";
  - **9 novembre 2018, n. 1141**, "Recepimento da parte dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018: ripartizione delle competenze in tema di privacy e linee guida privacy dell'Agenzia Regionale per il Lavoro".
  - la **determinazione del Dirigente dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - Ambiti Territoriali di Forlì-Cesena, Parma, Ravenna e Rimini 28 gennaio 2020, n. 139** "individuazione dei soggetti incaricati al trattamento dei dati personali per il servizio operazioni area est - Ambito Territoriale di Ravenna - anno 2020"

Richiamati infine:

- la **deliberazione della Giunta Regionale 29 ottobre 2015, n. 1620**, "Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R.13/2015";

- la **deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2016, n. 79** “*Nomina del Direttore per l’Agenzia per il lavoro*”;
- le **determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro**:
  - **26 ottobre 2016 n. 79** che adotta il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla **Giunta Regionale con deliberazione 21 novembre 2016, n. 1927**, e ss.mm.ii.;
  - **10 aprile 2017 n. 284** *Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna*;
  - **29 maggio 2018, n. 550**, “Trasferimento nell’organico dell’Agenzia Regionale per il Lavoro del personale delle Province e della Città Metropolitana di Bologna addetto ai servizi per il lavoro ai sensi dell’art.1 co.793 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205”;
  - **1° giugno 2018, n. 565**, “Dirigenti delle Province e della Città Metropolitana di Bologna trasferiti all’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia Romagna ai sensi dell’art.1 c.793 della L. n. 205/2017 a decorrere dall’1/06/2018.Conferma incarichi dirigenziali fino al 31/12/2018”;
  - **21 giugno 2018, n. 664**, “Assegnazione del personale ai servizi territoriali dell’Agenzia Regionale per il Lavoro”;
  - **8 ottobre 2018, n. 1029** “Approvazione declaratoria della posizione dirigenziale Servizio Territoriale del Lavoro dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna”;
  - **7 dicembre 2018 n. 1277** “*Dirigenti delle Province e della Città metropolitana di Bologna trasferiti all’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna ai sensi dell’art.1 c.793 della L. n. 205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019*” e **10 dicembre 2019 n. 1553** “Conferimento incarichi dirigenziali presso l’Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 01/01/2020”;
  - **16 ottobre 2018, n. 1059** “Approvazione delle linee guida di organizzazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna”;
  - **3 aprile 2019, n. 391**, “*Approvazione macrostruttura e organigrammi dei servizi dell’Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna. Istituzione, descrizione e graduazione delle Posizioni Organizzative*”;
  - **24 aprile 2019, n. 519**, “*Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2019-2021 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro*”;
  - **7 agosto 2020, n. 1257** “*Macrostruttura dell’agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione ambiti territoriali*”
- la **determinazione del Dirigente dell’Agenzia Regionale per il Lavoro - Ambiti Territoriali di Forlì-Cesena, Parma, Ravenna e Rimini 5 settembre 2019, n. 1115** “*Deleghe di competenze dirigenziali ai titolari di incarico di Posizione Organizzativa dei servizi territoriali di Forlì-Cesena, Parma, Ravenna e Rimini*”.

Dato atto che Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5, co. 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è Maddalena Savorani, Titolare di P.O. di Direzione Collocamento Mirato di RAVENNA ai sensi della determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro 24 aprile 2019, n. 519, “Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2019-2021 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro” e della determinazione del Dirigente dell’Agenzia Regionale per il Lavoro - Ambiti Territoriali di Forlì-Cesena, Parma, Ravenna e Rimini 5 settembre 2019, n. 1115, “Deleghe di competenze dirigenziali ai titolari di incarico di Posizione Organizzativa dei servizi territoriali di Forlì-Cesena, Parma, Ravenna e Rimini”, di seguito richiamate.

Attestato che il sottoscritto funzionario con deleghe dirigenziali, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art.6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate di:

1. **di autorizzare** l’azienda YARA ITALIA SPA con sede legale a Milano (MI) e unità produttiva Ravenna (RA) CF. 01974300921 - P.IVA 11843280154, all’esonero parziale previsto dall’articolo 5 comma 3 della citata L. 68/1999 nella misura del 60% dall’obbligo di assunzione di persone con disabilità, relativamente all’organico esistente in provincia di Ravenna avendo riscontrato la sussistenza delle condizioni previste dalla vigente normativa citata;

2. **di stabilire** che l'esonero decorre dal 20/08/2020 sino al 31/12/2022 e che la percentuale autorizzata del 60 % sarà rapportata alle unità effettivamente dovute con arrotondamento all'unità successiva nelle frazioni superiori a 0,50%;
3. **di dare altresì atto** che, secondo quanto stabilito dalle già citate deliberazioni di Giunta Regionale n. 1839/2013 n. 869 del 16/05/2016, l'azienda YARA ITALIA SPA, CF. 01974300921 - P.IVA 11843280154, dovrà versare al Fondo Regionale disabili il contributo esonerativo giornaliero di € 30,64 per ciascuna unità non assunta, con riferimento al periodo autorizzato e sino al 31 dicembre di ogni anno. I contributi dovranno essere versati entro il 31 luglio dell'anno successivo, o entro il primo giorno feriale successivo al 31 luglio nel caso in cui tale data dovesse ricadere in un giorno festivo, eccetto il caso di richiesta di certificato di ottemperanza, prevista dall'art. 17 della Legge 68/99, in cui il suddetto contributo deve essere versato contestualmente alla presentazione della richiesta stessa;
4. **di dare comunicazione**, ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L. 68/99 nonché al D.M. 357/2000, relativa al rilascio dell'autorizzazione all'Ufficio per il Collocamento mirato nel quale l'azienda ha sede legale;
5. **di dare atto, altresì**, che:
  - Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, co. 1, della L. 241/1990 e ss.mm.ii. è Maddalena Savorani, Titolare di P.O. di Direzione Collocamento Mirato di Ravenna, ai sensi della citata determinazione del Direttore dell'Agenzia 519/2019 e della determinazione del Dirigente dell'Agenzia Regionale per il Lavoro - Ambiti Territoriali di Forlì-Cesena, Parma, Ravenna e Rimini 1115/2019;
  - titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è Paola Cicognani, legale rappresentante dell'Agenzia Regionale per il Lavoro;
  - Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la società Lepida S.C.P.A: dati di contatto mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) e PEC [dpo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@postacert.regione.emilia-romagna.it)
6. **dare atto, infine** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 in relazione alla tipologia del provvedimento medesimo.

Avverso al presente atto potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni.

*Maddalena Savorani*

*firmato digitalmente*

*Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del Dlgs.39/93 e l'art. 3 bis, co. 4 bis, del "Codice dell'Amministrazione digitale".*